STATUTO SABOF DENOMINAZIONE, NATURA, SEDE, DURATA

Art. 1) - È costituita l'Associazione denominata “Sabof – Società di Analisi Biografica a orientamento filosofico" o in breve “Sabof”.
L'Associazione non ha fini di lucro, è politicamente indipendente e finanziariamente autonoma e ha durata illimitata.
L’Associazione ha sede in Milano, Via Piranesi n. 10. Potrà tuttavia aprire sedi secondarie in almeno tre regioni d'Italia laddove si uniformi al dettame dell'articolo 4 comma 1 della legge 4/2013 infra piu' volte citata.

SCOPO E ATTIVITA’

Art. 2) – Scopo della Associazione è la pratica individuale e la comune condivisione della filosofia come stile di vita e dell’analisi biografica a orientamento filosofico come approccio integrato alla cura intesa in senso esistenziale e filosofico; tale scelta della filosofia come stile di vita sottende e sostiene la pratica professionale di ciascun membro. Conseguentemente Sabof, oltre allo scopo di creare un luogo ed un tempo in cui condividere le pratiche filosofiche e la formazione permanente al metodo dell’ “analisi biografica a orientamento filosofico”, costituisce uno spazio in cui un gruppo di professionisti mettono in comune modalità di lavoro, di studio, di sperimentazione e confronto, con l'obiettivo di promuovere l' “analisi biografica a orientamento filosofico” come descritto nei 14 (quattordici) punti del testo "Chi è e cosa sa fare l'analista biografico a orientamento filosofico” (allegato al presente statuto sotto la lettera “A”) e nel testo "Che cosa è l'analisi biografica a orientamento filosofico" (allegato al presente statuto sotto la lettera “B”).
Inoltre l'Associazione ha finalità culturali e scientifiche; ha come oggetto lo studio, la ricerca e l'intervento nonché la promozione e la divulgazione delle pratiche filosofiche intese nel senso ampio di pratiche, tecniche e attività culturali ispirate a diverse tradizioni filosofiche e sapienziali rivolte alla ricerca della saggezza e aperte al dialogo e alla reciproca fecondazione.
In particolare essa intende promuovere l'integrazione filosofica di un campo di pratiche che approfondisca le dimensioni corporee e artistiche della ricerca educativa e della cura; le concezioni e le tecniche delle psicologie del profondo; le metodologie dell'approccio sistemico all'analisi dei contesti e alla cura delle relazioni; le pratiche della scrittura autobiografica, biografica e mitobiografica.
A questo scopo Sabof si propone di:

- arricchire, accrescere, aggiornare, sperimentare e diffondere il patrimonio di conoscenze;
- approfondire interpretazioni, studi ed elaborazioni dell’ “analisi biografica a orientamento filosofico” in particolare e delle pratiche filosofiche in generale con riferimento ai differenti contesti in cui esse sono e sono state promosse e sperimentate;
- promuovere e costruire occasioni di riflessione e confronto su di esse e su storie, esperienze e progetti ad esse inerenti;
- studiare e valorizzare le specificità e le differenze di proposte nell’ambito della riscoperta della filosofia come cura esistenziale;
- evidenziare i nuovi bisogni espressi nei diversi ambiti culturali e sociali in relazione alla possibilità di adottare stili di vita orientati alla consapevolezza di sé e alla saggezza filosofica;

- promuovere iniziative di educazione e di formazione rivolte alla diffusione delle pratiche filosofiche e dell'"analisi biografica a orientamento filosofico";
- facilitare lo scambio di comunicazioni, dati, informazioni, studi ed esperienze sulle pratiche filosofiche nei loro diversi aspetti;
- promuovere la collaborazione tra quanti si occupano di pratiche filosofiche e della loro diffusione, a qualsiasi titolo e in qualsiasi contesto;
- allestire un campo di formazione permanente nell'ambito della cura intesa in senso analitico-biografico, filosofico ed esistenziale;
- coltivare le relazioni tra l'associazione Sabof e i docenti e gli allievi delle diverse sedi della scuola Philo in Abof, collaborando con i docenti alla ideazione, organizzazione e realizzazione di momenti di formazione interna condivisi anche con gli allievi: seminari, laboratori didattici, gruppi di lettura sui temi formativi abof e anche momenti di approfondimento-chiarimento istituzionale a proposito delle procedure e degli impegni che regolano i rapporti tra: la formazione in Abof, l'esercizio della professione Abof secondo la legge italiana, l'ingresso e l'appartenenza a Sabof , l'uso del titolo professionale di "analista biografico a orientamento filosofico – Sabof".

Ai sensi della legge n. 4/2013 l'associazione professionale Sabof promuove, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti, adottando un codice di condotta ai sensi dell'articolo 27-bis del codice del consumo di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 ("Codice di condotta" allegato al presente statuto sotto la lettera "C"), vigilando sulla condotta professionale dei soci ordinari che esercitano la professione di "analista biografico a orientamento filosofico - Sabof", stabilendo sanzioni disciplinari da irrogare agli associati ordinari per le violazioni del medesimo codice di condotta, promuovendo l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, pubblicando se del caso su un proprio sito web gli elementi informativi che presentano utilità per il cittadino utente, secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità.
Inoltre l'associazione può promuovere la costituzione di comitati di indirizzo e sorveglianza sui criteri di valutazione e rilascio di sistemi di qualificazione e competenza professionali.

Art. 3) - Per il raggiungimento dei propri scopi Sabof potrà svolgere, in proprio o avvalendosi di risorse esterne, ogni tipo di attività in qualsiasi forma, tra cui, a titolo puramente esemplificativo ma non esclusivo:

- promuovere percorsi di formazione a qualsiasi livello;
- promuovere e svolgere studi e ricerche;
- raccogliere dati e informazioni da qualsiasi fonte;
- promuovere, organizzare ed effettuare indagini, ricerche, riunioni, convegni, corsi, seminari, laboratori, workshop, ritiri residenziali, spettacoli;
- organizzare, rendere operativi e promuovere "sportelli di ascolto a orientamento filosofico" destinati a diversi target di utenti e di diversa area tematica (ad esempio sportelli di ascolto a orientamento filosofico per la vita professionale, per l'ambito pedagogico, per il ruolo genitoriale e monogenitoriale);

- produrre, editare, pubblicare, rappresentare e diffondere, anche per via commerciale, materiali scritti, sonori, iconografici e audiovisivi su supporti cartaceo, ottico, elettronico e magnetico e comunque realizzati con ogni altro mezzo attualmente conosciuto o che possa essere scoperto in futuro;
- svolgere propaganda con tutti i mezzi consentiti dalla Legge;
- svolgere trattative e stabilire contratti con qualsiasi interlocutore pubblico e privato;
- potrà inoltre promuovere, nelle forme ritenute più opportune, contatti, intese, progetti, accordi operativi, sia a livello nazionale che internazionale, con enti, istituzioni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, associazioni, gruppi o persone singole che perseguano, in tutto o in parte, fini analoghi o complementari a quelli dell'Associazione. Potrà promuovere anche la nascita di gruppi e associazioni affiliati all'Associazione, o partecipare a quelli nazionali o internazionali esistenti.

FONDO COMUNE E FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 4) - Il Fondo Comune dell'Associazione è costituito da:

a) le quote di associazione e di contribuzione annuali versate dai soci e dai contributi straordinari versati dai soci o da terzi;

b) gli eventuali proventi derivanti dell'attività svolta dall'Associazione;

c) i beni e le attrezzature utilizzati per il perseguimento degli scopi sociali;

d) le somme, i lasciti e le donazioni di qualunque genere purché accettati dagli organi sociali;

e) gli interessi attivi e le altre rendite patrimoniali.

Con il Fondo Comune si provvede alle spese per il finanziamento dell'Associazione e a tutte le occorrenze ed impegni in genere per lo svolgimento delle diverse attività.
Il Fondo Comune rimane indivisibile per tutta la durata dell'Associazione e in caso di scioglimento per qualsiasi causa, sarà devoluto con le modalità previste dall'art. 29.

ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO (BILANCIO) ANNUALE

Art. 5) - L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno.
Art. 6) - Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo redige il Rendiconto Economico - Finanziario (Bilancio) dell'anno precedente ed il Rendiconto Preventivo del nuovo anno.
Il Rendiconto Annuale sarà sottoposto all'assemblea dei soci per l'approvazione.
Gli eventuali residui attivi di gestione risultanti dal bilancio consuntivo saranno destinati al Fondo Comune.
È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ASSOCIATI

Art. 7) - L'associazione Sabof è composta da soci ordinari (tra cui anche i soci fondatori) e soci ricercatori;

I soci ordinari sono:

- a) gli analisti biografici a orientamento filosofico che hanno completato l'iter formativo della scuola quadriennale Philo in Analisi Biografica a Orientamento Filosofico che già esercitano la pratica professionale dell'analisi biografica a orientamento filosofico e che hanno completato o avviato le ottanta ore di supervisione con soci ordinari-supervisori Sabof;
- b) gli psicoterapeuti e psicoanalisti provenienti da differenti formazioni che esercitano già la pratica psicoanalitica-psicoterapeutica con una deliberata e coltivata assunzione della sensibilità delle pratiche filosofiche e del metodo dell'analisi biografica a orientamento filosofico.

I soci ordinari (a e b) sono pertanto accomunati dalla pratica professionale della cura esistenziale nell'ottica aperta, plurale e integrata delle psicologie del profondo rivisitate secondo il metodo analitico biografico a orientamento filosofico.
I soci ordinari (a e b), qualora esercitino la professione analitica da un significativo numero di anni, minimo cinque, possono, previa formulazione di una domanda da rivolgere al Consiglio Direttivo mediante apposito modulo (allegato al presente Statuto sotto la lettera "E"), chiedere di rientrare nell'elenco dei "soci ordinari supervisori" e dunque svolgere attività di supervisione degli allievi della scuola quadriennale Philo in Abof che hanno iniziato ad esercitare la pratica dell'analisi come "analisti biografici a orientamento filosofico *in formazione*".

i soci ricercatori sono:
coloro che, provenendo dalla scuola quadriennale Philo in Analisi Biografica a Orientamento Filosofico o provenendo da altre formazioni nell'ambito della cura intesa in senso esistenziale e filosofico, non esercitano e non intendono esercitare la pratica professionale dell'analisi biografica a orientamento filosofico ma condividono i presupposti e gli obiettivi culturali ed etici di Sabof, ne coltivano le ricerche e le pratiche filosofiche e ne testimoniano lo spirito nel loro stile di vita e nelle loro differenti professioni (come, per esempio, insegnamento, formazione, counseling, coaching, accompagnamento spirituale, assistenza alle cure palliative); sono interessati a partecipare alla vita associativa e alle attività formative di Sabof.

I soci ordinari e i soci ricercatori hanno diritto di voto in assemblea e possono candidarsi come membri del consiglio direttivo a rinnovo triennale delle cariche.
Possono essere soci ordinari e soci ricercatori solo le persone fisiche di qualunque etnia, purché maggiorenni.
La partecipazione dei soci ordinari e dei soci ricercatori alla vita associativa non è temporanea ma effettiva e permanente.
Per essere associati come meglio infra indicato, sarà necessario il possesso di un diploma di laurea o di un titolo equipollente.

Art.8) - I soci ordinari e i soci ricercatori condividono e fanno propri i princìpi e gli

scopi dell'associazione Sabof e partecipano regolarmente alla sua attività. Tutti i soci sono soggetti al pagamento di una quota annuale di associazione.
Art. 9) - I soci che fanno domanda di ingresso in Sabof, quelli che sono presentati da uno dei soci e quelli che non sono presentati da alcun socio, dovranno sostenere, rispettivamente, uno / due colloqui (separati) con uno/due soci da almeno cinque anni, membri del Consiglio Direttivo o indicati dal Consiglio Direttivo, i quali dovranno verificare i requisiti di ammissione per ogni socio e cioè:

- per l'ammissione come socio ordinario:
  a) che provenga dalla scuola in Abof completata in tutto il suo iter formativo e che eserciti già professionalmente l'analisi biografica a orientamento filosofico avendo già completato o avviato le 80 ore di supervisione;
  b) che provenga da altra scuola analitica di qualsiasi altro orientamento delle psicologie del profondo completata in tutto il suo iter; eserciti la professione analitica; conosca e condivida, dal punto di vista etico, professionale, teorico ed esperienziale, l'orientamento filosofico di Sabof e i suddetti documenti programmatici: "14 punti" e "Che cosa è l'analisi biografica a orientamento filosofico" (allegati al presente statuto sotto la lettera "A" e "B"), il Codice di condotta Sabof (allegato al presente statuto sotto la lettera "C") e il Regolamento Sabof (allegato al presente statuto sotto la lettera "D").

- per l'ammissione come socio ricercatore:
  a) che eserciti una attività di ricerca e una professione nel campo della cura intesa in senso esistenziale e filosofico (come, per esempio, insegnamento, formazione, counseling, coaching, accompagnamento spirituale, assistenza alle cure palliative) anche se non pratica al momento oppure non intenda praticare professionalmente l'analisi biografica a orientamento filosofico;
  b) che integri nel suo metodo di lavoro lo spirito delle pratiche filosofiche e della filosofia come stile di vita nell'ottica di Sabof approfondendone la conoscenza teorica ed esperienziale;
  c) che partecipi alle attività di Sabof come campo plurale di formazione permanente e che conosca e condivida il suddetto Codice di condotta Sabof (allegato "C") e il Regolamento Sabof (allegato "D").

L'ammissione di nuovi soci ordinari e di nuovi soci ricercatori è proposta dal Consiglio Direttivo dopo aver acquisito l'esito dei colloqui, e deliberata dalla Assemblea.

Art.10) - Per acquisire il titolo di "analista biografico a orientamento filosofico - Sabof" è necessario avere iniziato ad esercitare la professione, avere completato o avviato le 80 ore di supervisione ed essere stati ammessi in Sabof come soci ordinari; la supervisione è pratica necessaria e fondamentale, in particolare nella fase iniziale della costruzione della professionalità dell'analista. I soci ordinari (a e b) che esercitano la professione analitica (provenienti dalla scuola in Abof o da altra scuola analitica) e che hanno una vasta esperienza professionale possono richiedere di rientrare nell'elenco dei "soci (ordinari) supervisori" con modulo di richiesta ad hoc (allegato al presente statuto sotto la lettera "E") da presentare al Consiglio Direttivo.

Art. 11) - Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle attività dell'Associazione Sabof e ad usufruire dei servizi offerti dalla stessa e dell'accesso ai materiali conservati presso l'Associazione Sabof, alle condizioni fissate da apposito regolamento approvato dall'Assemblea.
Il contributo associativo o contributivo è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 12) - La qualità di socio viene meno, oltre che per morte:
- per il mancato versamento, entro le scadenze fissate, delle quote di associazione o di contribuzione dovute;
- per recesso che va comunicato dal socio al Consiglio Direttivo. Il recesso non dà diritto alla restituzione delle quote e contributi già versati;
- a seguito di delibera motivata dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, qualora il socio abbia messo in atto comportamenti gravemente lesivi per l'immagine dell'Associazione Sabof o di nocumento per il regolare svolgimento della sua attività. Il provvedimento di esclusione pronunciato dall'Assemblea, sempre motivato, è inappellabile.

ORGANI SOCIALI

Art. 13) - Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente;
d) il Revisore dei conti (se nominato);

Art. 14) - Tutte le cariche sociali sono gratuite. Il Consiglio Direttivo può deliberare il rimborso delle spese vive sostenute da membri del Consiglio Direttivo per iniziative da esso deliberate.

L'ASSEMBLEA

Art. 15) - L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative o contributive; vi partecipano e hanno diritto di voto sia i soci ordinari che i soci ricercatori.

Art. 16) - Sono compiti dell'Assemblea:
a) eleggere il Presidente;
b) eleggere il Consiglio Direttivo;
c) eleggere il Revisore dei conti (se nominato);
d) approvare il Rendiconto o bilancio consuntivo e preventivo;
e) approvare gli indirizzi programmatici di attività;
f) approvare le modifiche statutarie e decidere lo scioglimento dell'Associazione seguendo le modalità previste dell' art . 29 dello statuto.

Art. 17) - L'Assemblea si riunisce, su convocazione del Presidente, in sessione ordinaria almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e inoltre ogni qualvolta lo richiedano il Consiglio Direttivo o almeno un

decimo degli aventi diritto a partecipare all'Assemblea stessa.
La richiesta di convocazione e la convocazione devono indicare il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza in prima convocazione o in eventuale seconda convocazione e, in un ordine del giorno, i punti su cui l'Assemblea sarà chiamata a deliberare. Questi ultimi potranno anche essere proposti da ciascun socio con un anticipo di almeno cinque giorni rispetto al termine ultimo per la convocazione dell'assemblea.
La convocazione deve essere affissa nei locali della sede, pubblicata sull'eventuale sito internet o comunicata direttamente ai soci ordinari e ai soci ricercatori con mezzi idonei a rendere edotti i soci stessi dell'assemblea e giungere ai soci anche per via telematica all'indirizzo da ciascuno di essi indicato, con almeno 10 giorni di anticipo sulla data della prima convocazione.

Art. 18) - L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei soci; in seconda convocazione - che non potrà avere luogo nello stesso giorno della prima - quale che sia il numero dei soci presenti.
Gli associati potranno farsi rappresentare nell'Assemblea da altro associato delegato per iscritto.
Nessun associato potrà essere portatore di più di due deleghe.

Art. 19) - L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal membro più anziano di età presente in Assemblea.
Delibera di norma a maggioranza assoluta dei membri presenti o rappresentati. Le delibere dell'Assemblea vengono verbalizzate.

Art. 20) - Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorrono la presenza, in Assemblea, di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21) - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette soci e viene eletta dai soci in Assemblea e dura in carica tre anni; i suoi membri, che possono essere denominati "Consiglieri", sono rieleggibili. La carica è gratuita.

Art. 22) - Spetta al Consiglio Direttivo:
- dirigere, disciplinare e coordinare l'attività dell'Associazione Sabof mettendo in atto gli indirizzi programmatici proposti dal Presidente o approvati dall'Assemblea;
- intraprendere tutte le iniziative necessarie al funzionamento dell'Associazione;
- coordinarne le risorse umane e materiali interne ed esterne;
- costituire settori e gruppi di ricerca, di studio, di lavoro, di progetto, assegnando i relativi incarichi e le relative responsabilità, e stabilendo eventuali compensi;
- recepire e approvare le proposte dei soci ordinari e dei soci ricercatori relative a progetti di apertura di "sportelli di ascolto a orientamento filosofico SABOF" destinati a diversi target di utenti e di diversa area tematica (ad esempio sportelli di orientamento filosofico per la vita professionale, per l'ambito pedagogico, per il ruolo genitoriale e monogenitoriale).
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo, e i programmi e rendiconti dell'attività;
- stabilire ogni anno, per l'anno successivo, le quote minime annuali di associazione

e di contribuzione;
- accettare contributi lasciti e donazioni di qualunque genere;
- formulare proposte all'Assemblea in ordine all'attuazione di quanto previsto nel presente Statuto;
- apportare modifiche al codice di condotta (allegato C) che dovranno essere approvate dall'Assemblea;
- apportare modifiche al regolamento interno (allegato D) che dovranno essere approvate dall'Assemblea;
- proporre l'ammissione dei nuovi soci ordinari e dei nuovi soci ricercatori da deliberare in Assemblea;
- affidare, anche a non soci, incarichi inerenti il perseguimento degli scopi sociali, e stabilirne l'eventuale compenso.

Art. 23) - Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente o, in caso di comprovato impedimento, dal membro più anziano di età. Le sedute sono presiedute dal Presidente o, in caso di impedimento, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età e sono valide con la partecipazione di almeno la metà dei suoi membri, sia in presenza che on line; le delibere sono prese a maggioranza e devono essere verbalizzate. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Qualora, per qualsiasi ragione, il numero dei componenti del Consiglio Direttivo scenda stabilmente sotto la metà, il Consiglio Direttivo sarà integrato, sino alla data della successiva Assemblea, per cooptazione tra gli aventi diritto.

IL PRESIDENTE

Art. 24) - Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i soci, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. Garantisce la linea e il livello culturale e scientifico dell'Associazione, ne assicura il regolare funzionamento e ne promuove lo sviluppo, secondo i deliberati programmatici dell'Assemblea e avvalendosi della collaborazione operativa del Consiglio Direttivo.

Art. 25) - Il Presidente rappresenta l'Associazione Sabof a tutti gli effetti, con tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione dei fondi associativi senza alcuna limitazione, ivi compresi quelli di aprire ed estinguere conti correnti, prelevare sugli stessi, emettere, incassare, girare, avallare assegni, cambiali-tratte e pagherò bancari, di depositare, prelevare, rilasciare quietanze e in genere di compiere ogni altra operazione anche presso banche, istituti di credito, enti pubblici, persone fisiche e giuridiche, comprese le Poste per il ritiro di raccomandate e assicurate.

Art. 26) - Il Presidente, di intesa con il Consiglio Direttivo, può designare uno dei membri di quest'ultimo come Tesoriere, assegnandogli le deleghe relative.

Art. 27) - Il Presidente può attribuire ad altro membro del Consiglio Direttivo, con atto scritto, l'incarico di sostituire lo stesso Presidente nelle proprie funzioni in caso di impedimento. In mancanza di detto atto scritto, in caso di impedimento assume le sue funzioni il membro più anziano del Consiglio Direttivo. Il Presidente ad interim è tenuto a convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente nel più breve tempo possibile.

IL REVISORE DEI CONTI

Art. 28) - Il Revisore dei conti (se nominato) controlla l'amministrazione dell'Associazione verificando le operazioni di cassa, accertando la regola tenuta della contabilità, esaminando i bilanci preventivi e consuntivi e certificando per iscritto la veridicità. Dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile. È eletto dall'Assemblea anche tra i non soci ed in questo caso il Consiglio Direttivo può stabilirne un eventuale compenso.
Il Revisore deve essere comunque iscritto nell'Albo dei Revisori Contabili.

SCIOGLIMENTO

Art. 29) - Nel caso di cessazione dell'attività l'Assemblea dei soci, all'atto di deliberazione di scioglimento, provvede alla nomina di un liquidatore munito dei più ampi poteri.
Il Fondo Comune e gli eventuali residui attivi della liquidazione dovranno essere devoluti ad altra associazione o ente di diritto pubblico aventi finalità culturali analoghe a quelle dell'associazione. La proposta di devoluzione, avanzata dal Liquidatore, dovrà essere approvata dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste dall'art. 18.
È fatto divieto di ripartire tra i soci, in qualsiasi forma, il Fondo Comune, o gli eventuali residui attivi della liquidazione.

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 30) - Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di associazione e per quanto compatibile le norme previste dalla legge in materia di professioni non organizzate in albi di cui alla Legge 14 gennaio 2013 n. 4.